

ANTROPOCENE

Laguna di Venezia

Dario De Toffoli

Venezia è un posto unico al mondo, preziosissimo, amministrato però in modo miope e scellerato, senza una visione complessiva, con attenzione solo per i portatori di interessi. Lo scorso mese di novembre è stato il peggiore di sempre per le acque alte: non solo i 187 cm del giorno 13, ma 50 ore con maree sopra i 110, 8 eventi sopra i 120, 6 sopra i 130, 4 sopra i 140 e 3 sopra i 150. Non era mai successo prima e in dicembre la cosa è continuata.

Per un millennio la Serenissima ha tutelato la laguna come il suo bene più prezioso, creando e mantenendo un ambiente unico, con gradualità, sperimentabilità e reversibilità delle opere. Poi sono cominciati gli interventi che la stanno trasformando in un braccio di mare. Già nell'800 i moli foranei (per i veneziani "dighe") per rendere navigabile la bocca di porto del Lido. Poi bonifiche e arginamenti e, ancora, interramenti per creare zone industriali altamente inquinanti: in tutto si è perso un terzo della laguna. Poi l'emungimento di acqua dalle falde, per usi industriali. In seguito lo scavo di grandi canali navigabili, in primis il "Canale dei Petroli", forse il misfatto idraulico più grave. Si può ben capire che se si fa entrare più acqua, e più velocemente, riducendo nel contempo lo spazio per la sua espan-

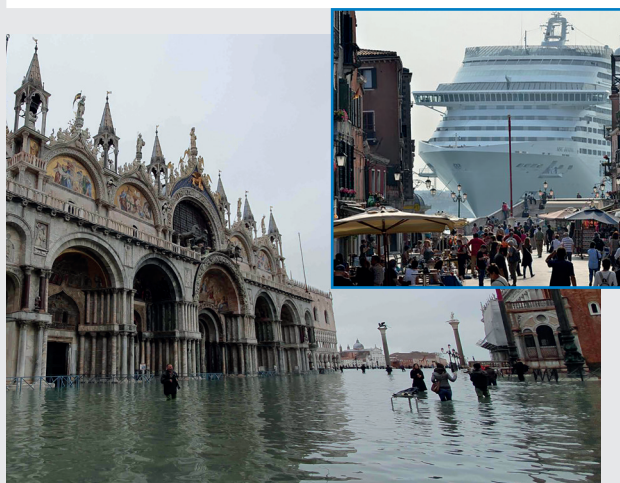
sione, ne risulteranno maggiori e più frequenti inondazioni. E vogliono scavare altri canali, per far passare mostruose "Grandi Navi", incompatibili con il delicato ambiente lagunare.

Infine il Mose, che avrebbe dovuto salvare Venezia dalle acque alte. Ma non è pronto, non funziona e forse non funzionerà mai. Progettato con assoluta incompetenza e realizzato con arroganza dal Concessionario Unico (Consorzio Venezia Nuova) è servito per "consumare" 6 miliardi di euro, per generare una corruzione che ha pochi paragoni e per sottrarre risorse al riequilibrio morfologico della laguna. E ha aggravato la situazione, con milioni di tonnellate di cemento versati in laguna, deturpando pure il paesaggio. Le sue criticità tecniche sono tali e tante da farci diventare gli zimbelli del mondo, basti pensare che nei Paesi Bassi hanno risolto spendendo meno di un decimo. Per farvi un'idea potete leggere *SOS Laguna. Salviamo Venezia e la sua laguna dai prenditori ingordi e dai tecnici senz'anima* (Luigi D'Alpaos, Mare di Carta, 2019). Prima di andare avanti, bisognerebbe capire davvero, al più presto e con tecnici competenti, se e come si possono risolvere le criticità... ma intanto Comune e Regione continuano in modo miope a voler scavare in laguna.

ANAGRAMMANDO

Rispondi alle seguenti definizioni usando le sole lettere di LAGUNA DI VENEZIA. Le iniziali delle soluzioni sono date.

Regione storica fra Liguria e Toscana	L	_____
La Jolie attrice in <i>By the Sea</i>	A	_____
Varietà piemontese di cioccolato	G	_____
In quella pontificia il papa incontra i fedeli	U	_____
Una battaglia... sui banchi di scuola	N	_____
Lo è un evento che accade ogni 365 giorni	A	_____
Il periodo passato a letto in ospedale	D	_____
Propensione a intromettersi	I	_____
La capitale austriaca	V	_____
Colli del Padovano	E	_____
Matrimoniale	N	_____
La Grandet di Balzac	E	_____
Zingari della zona danubiana	Z	_____
La conduce l'ispettore	I	_____
Appartenenti alla terza età	A	_____



Piazza San Marco sommersa dall'acqua alta